



LegaPro 1 Lumezzane Contro il Pisa per una conferma

I toscani sono reduci dalla sconfitta contro la Tritium. Le certezze di Nicola

LUMEZZANE Passata la buriana è arrivato il momento di proseguire la rotta. La strada maestra, ritrovata prima con il pareggio insipido, ma poi rivelatosi prezioso, con la Ternana, e soprattutto con la vittoria di domenica a Ferrara, ha bisogno di trovare il conforto di nuovi approdi. E la partita casalinga di oggi contro il Pisa offre a Nicola ed al suo team l'occasione per uscire definitivamente dal guado.

I nerazzurri toscani, reduci dalla prima sconfitta di campionato con la Tritium, sono avversari da rispettare, ma alla portata di un Lumezzane che può giocare con la mente più sgombra e sulla scorta di una prestazione come quella con la Spal, che ha fatto scoprire per la prima volta le potenzialità della squadra. Ed inculcato nella mente dell'allenatore qualche certezza in più, a partire dal 4-3-1-2 che buone risposte ha fornito al Mazza.

Si ripartirà dunque con lo stesso modulo? È molto probabile, anche se per la seconda settimana consecutiva Nicola ha preferito svolgere la rifinitura a porte chiuse. Al di là del lato scaramantico della questione, potremmo pensare anche a qualche nuova sorpresa. Non però l'utilizzo ventilato di Bradascchia, che il mister pensava di riuscire a recuperare, ma che ancora non è pronto. Interessante sarà verificare anche la tenuta della difesa, che nelle ultime due partite non ha subito gol, ma che ha comunque concesso qualche occasione di troppo. «Per trovare un'identità di squadra - precisa Nicola - ci vuole tempo, ma ciò che mi interessa contro il Pisa è dare una continuità alle ultime prestazioni. Mi aspetto insomma di vedere ancora dei passi in avanti sul piano della manovra, del gioco corale e della capacità di stare in campo». Quello con i toscani è il primo dei tre confronti che il calendario propone questa settimana, al termine della quale si potrà trarre un primo bilancio. Sarebbe di buon auspicio che il trittico iniziasse con una bella vittoria: «Ci proveremo - osserva Nicola -, anche se il Pisa ha fatto abbastanza bene in questo avvio di stagione ed è squadra tignosa».

Nel Lumezzane Giosa si sta avviando sulla strada del recupero mentre per Inglese e Sabatucci l'assenza dai campi sarà più lunga. Nella squadra di Pagliari (che è stato allenatore di Nicola a Ravenna) oltre allo squalificato Ton, saranno assenti il bomber Carparelli (menisco), Raimondi e Perna. Sul tappeto la questione societaria, con il ventilato cambio al timone (da Camilli a Battini) che è slittato ancora.

Sergio Cassamali



Davide Nicola sembra guardare lontano

LEGAPRO1 - gir. A

6ª GIORNATA (9/10/2011)

Carpi-Taranto	
Como-Spal	
Foggia-Viareggio	
Lumezzane-Pisa	
Monza-Tritium	
Pavia-Foligno	
Pro Vercelli-Avellino	
Sorrento-Reggiana	
Ternana-Benevento	

CLASSIFICA	PT	G
Taranto (-1 pt)	12	5
Camo	11	5
Carpi	10	5
Ternana	10	5
Tritium	10	5
Sorrento	9	5
Avellino	6	5
Pisa	6	5
Pro Vercelli	6	5
Foggia	6	5
Lumezzane	4	5
Monza	4	5
Pavia	4	5
Benevento (-6 pt)	3	5
Reggiana (-2 pt)	3	5
Spal (-2 pt)	3	5
Foligno (-1 pt)	0	5
Viareggio (-1 pt)	-1	5

DAI CAMPI



ALLENATORI: SETTIMANA DURA

Nell'ultima settimana ben cinque squadre di LegaPro hanno cambiato tecnico. Al cambio in casa FeralpiSalò (da Claudio Rastelli a Gianmarco Remondina), dobbiamo aggiungere quelli di La Spezia, dove Michele Serena ha preso il posto di Elio Gustinetti (foto), e - in LegaPro 2, di Mantova ed Alessandria, dove Claudio Valigi e Giuliano Sonzogni hanno preso rispettivamente il posto di Archimede Graziani e Alessio De Petrillo. In avvio, di stagione ad Avellino Giovanni Bucaro aveva preso il posto di Salvatore Vullo.

LEGAPRO: MOLTE SOCIETÀ DEFERITE

Negli ultimi giorni ben nove società di LegaPro sono state deferite dal Procuratore federale su segnalazione della Covisoc. Fra queste anche il Montichiari, che in estate non aveva presentato in tempo la documentazione completa per l'iscrizione al campionato di LegaPro 2. Le altre sono Carrarese, Aversa, Ebolitana, Foggia, Fano, Siracusa, Foligno e Savona. Per il calcioscommesse, invece, la Procura federale ha chiesto una penalizzazione di ben 6 punti per il Sorrento.

f. d.

FeralpiSalò: fermare la capolista? Non è impossibile

La trasferta con il Pergocrema, che domenica ha perso a Prato, apre l'era Remondina



Remondina, un inizio che mette i brividi

LEGAPRO1 - gir. B

6ª GIORNATA (9/10/2011)

Andria-Prato	
Bassano-Barletta	
Carrarese-Frosinone	
Latina-Triestina	
Pergocrema-FeralpiSalò	
Piacenza-V. Lanciano	
Siracusa-Cremonese	
Spezia-Trapani	
Südtirol-Portogruaro	

CLASSIFICA	PT	G
Pergocrema	12	5
V. Lanciano (-1 pt)	11	5
Trapani	10	5
Carrarese	9	5
Cremonese (-6 pt)	9	5
Frosinone	9	5
Barletta	8	5
Siracusa (-2 pt)	8	5
Portogruaro	7	5
Andria	6	5
Triestina	6	5
Latina	5	5
Südtirol	5	5
Spezia	4	5
Prato	3	5
Bassano	1	5
FeralpiSalò	1	5
Piacenza (-4 pt)	0	5

SALÒ Fermare la capolista e ottenere il primo successo stagionale. La FeralpiSalò di Gian Marco Remondina affronta in trasferta (inizio ore 15) il Pergocrema di Fabio Brini. I gardesani si augurano che quella odierna sia la gara della svolta: dopo cinque giornate di campionato la formazione verdeblù si trova in penultima posizione in compagnia del Bassano, davanti solo al Piacenza. Un punto conquistato per effetto del pareggio interno con il Südtirol (0-0). Nelle altre quattro gare sono arrivate solo sconfitte (Triestina, Trapani, Portogruaro e Siracusa). La società gardesana ha così deciso di sollevare dall'incarico Claudio Rastelli e di affidare la panchina ad un tecnico più esperto, Remondina: «Il nostro obiettivo è la salvezza - ha dichiarato il tecnico bresciano - e noi dobbiamo lavorare in funzione di quell'idea. Il girone è molto difficile, ma credo che la permanenza in categoria sia alla nostra portata. Affrontare il Pergocrema capolista non è cosa facile, ma noi vogliamo ripartire con il piede giusto».

Remondina ha iniziato a lavorare con la nuova squadra a metà settimana ed ha avuto poco tempo per provare nuove soluzioni tattiche. Nella sfida con il Pergo dovrebbe però cambiare qualcosa rispetto alla gara contro il Siracusa. A partire dal modulo, che sarà il 4-3-3. Tra le novità l'inserimento in campo dal primo minuto di Fusari (nella linea mediana) e del giovane Sala (nel tridente d'attacco). In difesa Basta e Savoia saranno i due terzini, mentre Blanchard e Leonarduzzi formeranno la coppia di centrali. In avanti Tarallo è in vantaggio su Defendi per la maglia numero nove. Non sono disponibili per infortunio Bracchetti, Cortellini, Dell'Acqua e Bonaccorsi. Turato torna invece nel gruppo e parte dalla panchina.

Il Pergocrema è primo in classifica con 12 punti (vittorie con Portogruaro, Bassano, Latina e Südtirol). Domenica scorsa i gialloblù hanno subito la prima sconfitta stagionale, contro il Prato (2-0). Capocannoniere della squadra e giocatore più rappresentativo è Inacio Pià (ex Atalanta e Napoli), che ha fin qui realizzato tre reti. Il brasiliano non è però al meglio della forma e oggi potrebbe non scendere in campo. Il tecnico del Pergo è Fabio Brini, uno dei più esperti della categoria: ha collezionato ben tre promozioni dalla C1 alla B, due volte con l'Ancona e una con la Salernitana. Dopo due salvezze consecutive raggiunte ai play out, il club di Crema punta a fare il salto di categoria.

Enrico Passerini